



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE CONSULENZA, FORMAZIONE E INNOVAZIONE

**Responsabile di settore: FABBRI FAUSTA**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 13368 del 07-08-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 4147 - Data adozione: 23/03/2020**

Oggetto: Re. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 della Regione Toscana - Bando attuativo della sottomisura 2.1 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza" approvato con d.d. 2891/2020: proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/03/2020

Numero interno di proposta: 2020AD004879

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014 (cosiddetto "Omnibus");

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 22 ottobre 2019 n. 7684 C (2019) che approva la versione 7.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1348 del 11 novembre 2019 che prende atto della versione 7.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 501 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1249 del 13 novembre 2017 con la quale vengono approvate le Direttive Comuni per l'attivazione della Misura 1;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06 dicembre 2019 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" nella versione attualmente vigente;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27 dicembre 2017 "Reg. (UE) n. 1305/2013 – FEASR – Programma di sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'articolo 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 e dell'articolo 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017";

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 134/2018 “Reg. (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Reg. (UE) n. 640/2014”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1393 del 18 novembre 2019 “Reg.(UE)1305/2013 - Fears - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento "Disposizioni finanziarie comuni”;

Vista in particolare la sottomisura 2.1 “Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza” di cui all’articolo 15 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Visto il decreto del dirigente responsabile n. 2891 del 25 febbraio 2020 che approva il bando di attuazione della sottomisura 2.1 “Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 11 del 11 marzo 2020, parte terza, suppl. n. 46;

Dato atto che la scadenza del termine di presentazione della domanda di aiuto, indicata al paragrafo 4.4 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto” del bando, è fissata per il giorno 15 aprile 2020;

Visto il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l’altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell’epidemia da COVID-19;

Preso atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerato che il DPCM 09 marzo 2020 dispone particolari misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19 su tutto il territorio nazionale e prevede, in particolare, il divieto di ogni spostamento delle persone fisiche, salvo che per andare al lavoro, per ragioni di salute o per altre necessità fino al 03 aprile 2020;

Visto il DPCM dell’11 marzo 2020, che prevede ulteriori e più severe disposizioni che limitano fortemente gli esercenti pubblici del commercio e servizi e che nel caso dei beneficiari del PSR, incide sulla gestione degli sportelli dei Centri di Assistenza Agricola e sulla operatività dei fornitori necessari all’attuazione degli investimenti;

Ritenuto che tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, impone l’assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all’evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

Considerato che anche l’attività amministrativa collegata alla gestione dei fondi comunitari subirà dei rallentamenti in considerazione delle misure urgenti assunte per fronteggiare l’evolversi della situazione epidemiologica;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 41 del 09/03/2020 “Aggiornamento straordinario del cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari 2014 - 2020”;

Preso atto che la citata Decisione n. 41/2020 prevede di apportare alcune modifiche alla tempistica dell'iter amministrativo previsto nei cronoprogrammi approvati con decisione di GR n. 6 del 29 luglio 2019 e n. 2 del 27 gennaio 2020 e ad alcune procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari che, in conseguenza della suddetta emergenza epidemiologica, subiranno degli slittamenti di circa due mesi rispetto alla programmazione prevista;

Considerato che per i bandi già pubblicati con domande in corso di presentazione, la citata Decisione n. 41/2020 dà mandato ai Settori responsabili di prorogare le scadenze per la presentazione delle domande nel rispetto delle disposizioni in essa previste;

Ritenuto quindi opportuno, in base a quanto previsto nella citata Decisione n. 41/2020, prorogare al 30 aprile 2020 il termine per la presentazione sul sistema informativo ARTEA delle domande di aiuto relative al bando attuativo della sottomisura 2.1 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza" approvato con il decreto dirigenziale 2891 del 25 febbraio 2020;

Ritenuto necessario dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito, in modo da permettere la ricevibilità delle domande di aiuto relative alla sottomisura 2.1 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza" fino al 30 aprile 2020 compreso;

Considerato che la situazione epidemiologica e il quadro normativo in rapida evoluzione richiederanno verifiche periodiche delle condizioni e l'eventuale adozione di ulteriori provvedimenti;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di prorogare al giorno 30 aprile 2020 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per la sottomisura 2.1 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza" (bando approvato con decreto dirigenziale n. 2891 del 25 febbraio 2020);

2. di trasmettere il presente atto ad ARTEA per quanto di competenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**CERTIFICAZIONE**